



Città di Lainate

Settore Affari Generali  
Punto Comune, Demografici

# REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI E DELLE UNIONI CIVILI

*Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 28/04/2017;  
Modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 29/09/2022;*

L.go Vittorio Veneto, 16  
20045 Lainate (MI)  
Città Metropolitana di Milano  
Codice fiscale e P.IVA 00856780150  
PEC : [comune.lainate@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.lainate@pec.regione.lombardia.it)  
E-mail: [stato.civile@comune.lainate.mi.it](mailto:stato.civile@comune.lainate.mi.it)  
Tel: 02 93598260 – 02 93598261

## **Art. 1**

### OGGETTO E FINALITA' DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina le modalità di organizzazione delle attività connesse alla celebrazione del matrimonio/unione civile negli spazi situati negli immobili del Comune di Lainate, nel rispetto della normativa vigente e in conformità a quanto previsto dall'art. 106 all'art. 116 del Codice Civile e dalla Legge 20 maggio 2016 n. 76.

La celebrazione del matrimonio/unione civile è attività istituzionale garantita ai cittadini così come previsto dal Codice Civile e dal vigente Regolamento di Stato Civile (Decreto Presidente Repubblica n. 396/2000) e dalla Legge n. 76/2016. Essa ha luogo nel giorno indicato dalle parti e si svolge nelle stanze e nei luoghi a ciò adibiti, all'interno dell'orario di servizio dei dipendenti comunali, al momento in vigore, ovvero al di fuori degli orari di servizio con corresponsione di una tariffa per i residenti e di una tariffa maggiorata per i non residenti.

## **Art. 2**

### FUNZIONI

Per la celebrazione del matrimonio/unione civile, il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile ai dipendenti a tempo indeterminato o al Segretario Comunale.

Possono celebrare i matrimoni/unioni civili anche Assessori, Consiglieri Comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale, appositamente delegati dal Sindaco a espletare tale funzione.

## **Art. 3**

### DELEGHE

La celebrazione richiesta da un altro Ufficiale di Stato Civile non rientra nella previsione di cui all'art. 1.

Tra le motivazioni di necessità o convenienza per dar corso, ai sensi dell'art. 109 del Codice Civile, alla richiesta di celebrazione in altro Comune, non rientrano i diversi orari in cui altri Comuni consentono la celebrazione del matrimonio/unione civile.

## **Art. 4**

## LUOGO DELLA CELEBRAZIONE

Il matrimonio/unione civile è celebrato pubblicamente, alla presenza di due testimoni maggiorenni, muniti di idoneo documento di identità in corso di validità, anche parenti degli sposi/parti civili, su domanda degli interessati, nei seguenti luoghi che, per l'occasione, assumono la denominazione di "Casa Comunale":

- a) Sala Blu;
- b) Sala degli Specchi;
- c) Sala della Musica
- d) Sale a paiano terra dell'Ala del '700.
- e) Ninfeo (nella zona appositamente individuata di concerto con il concessionario del servizio di visite guidate all'interno della specifica area recintata);
- f) Limonaia;
- g) Teatro Naturale;

In caso di maltempo verrà messa a disposizione dei nubendi /parti civili la Sala Blu, con rimborso della differenza della somma versata.

Per i residenti, l'utilizzo della Sala Blu è a titolo gratuito. Per le altre sale, devono essere corrisposte le tariffe approvate dalla Giunta Comunale.

## **Art. 5**

### RICHIESTA DELLA CELEBRAZIONE

La richiesta di celebrazione si presenta presso l'Ufficio Punto Comune, compilando apposita domanda sottoscritta da entrambi i nubendi/parti civili e indirizzata al Sindaco, come da allegato "B", parte integrante del presente Regolamento.

L'istanza dovrà riportare le generalità dei nubendi/parti civili, la data e l'ora del matrimonio/unione civile.

La domanda dovrà essere prodotta al Sindaco, con registrazione al protocollo di norma **almeno 30 giorni prima della celebrazione del matrimonio/unione civile.**

Contestualmente alla presentazione dell'istanza, i nubendi/parti civili dovranno produrre la ricevuta del pagamento delle spese e del deposito cauzionale, al fine di dare le necessarie disposizioni per garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.

La celebrazione del matrimonio deve essere preceduta dalle regolari pubblicazioni di matrimonio, come previsto dall'art. 50 e seguenti del Decreto Presidente Repubblica n. 396 del 3 novembre 2000. Qualora queste non avvenissero nei termini e nei modi stabiliti dalla Legge, non si potrà procedere alla celebrazione e la prenotazione del matrimonio decade automaticamente, salvo le eccezioni previste dalla Legge.

## Art. 6

### GIORNATE E ORARIO DI CELEBRAZIONE

Il matrimonio/unione civile è celebrato, in via ordinaria, nel rispetto dei giorni e degli orari di presenza del personale comunale, e, comunque, subordinato alla disponibilità delle sale o del Ninfeo, compatibilmente con le esigenze istituzionali, in base alla scelta dei nubendi/parti civili.

L'Amministrazione Comunale, per motivi organizzativi, si riserva la facoltà di calendarizzare mensilmente alcune date per le celebrazioni all'interno del Ninfeo.

Le celebrazioni sono, comunque, tassativamente sospese durante le seguenti festività:

- 1 e 6 gennaio;
- la domenica di Pasqua e lunedì dell'Angelo;
- 25 aprile;
- 1 maggio;
- 8 maggio (festa patronale);
- 2 giugno;
- 15 agosto;
- 1 novembre;
- 8, 25, 26 e 31 dicembre;
- tutte le domeniche dell'anno.

### ORARI

Il matrimonio/unione civile potrà essere celebrato dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00 e il sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Nei periodi di applicazione di cambiamento dell'orario di servizio degli uffici comunali (festività natalizie e mese di agosto), il matrimonio/unione civile sarà celebrato dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00.

Al di fuori di tali orari, verrà applicata una tariffa per i residenti e una maggiorazione tariffaria per i non residenti, definita dalla Giunta Comunale.

## Art. 7

## ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'ufficio Comunale competente all'organizzazione della celebrazione del matrimonio/unione civile è il Punto Comune. Il sopralluogo alle Sale destinate alla celebrazione del matrimonio/unione civile potrà essere effettuato da parte dei richiedenti, previo appuntamento, da concordare con l'Ufficio predetto; il sopralluogo per le celebrazioni al Ninfeo dovrà essere concordato con il concessionario delle visite guidate.

La richiesta relativa all'uso della Sala prescelta o del Ninfeo, deve essere inoltrata, almeno 30 giorni prima della data del matrimonio/unione civile, all'Ufficio Punto Comune, unitamente alle ricevute dell'avvenuto pagamento, secondo le modalità tempo per tempo ammesse, della prenotazione degli spazi e del deposito cauzionale.

La prenotazione della Sala o del Ninfeo, per la celebrazione del matrimonio/unione civile, non sarà effettiva fino a quando i richiedenti non consegneranno la ricevuta di avvenuto pagamento.

Ai nubendi/ parti civili, viene concesso un periodo di 7 giorni per effettuare i pagamenti dovuti e quindi inoltrare istanza formale corredata dalle relative ricevute.

### **Art. 8**

#### ALLESTIMENTO DELLE SALE E/O DEGLI ATRI

I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la Sala prescelta e/o gli atri con ulteriori arredi e addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere tempestivamente e integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.

Gli eventuali addobbi dovranno essere realizzati in modo da non arrecare danno alcuno alle strutture e all'arredamento evitando l'uso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, di spillatrici, puntine, nastro adesivo, materiali che con la rimozione lascino segni ecc.

E' consentito l'accompagnamento musicale, a cura e spese dei richiedenti, che dovrà essere sobrio ed essenziale e tale da non arrecare disturbo. Ogni connesso onere finanziario e organizzativo, compreso l'assolvimento dei diritti SIAE, se e in quanto dovuti, risulta a totale carico dei nubendi/parti civili.

In caso di celebrazione del matrimonio/unione civile al Ninfeo, i nubendi/parti civili, concorderanno con il concessionario del servizio di visite guidate l'allestimento degli spazi.

Per consentire tale allestimento e la conseguente rimozione degli arredi/addobbi posizionati, verrà concesso un periodo di 2 ore.

Gli spazi utilizzati dovranno quindi essere restituiti nelle medesime condizioni in cui sono stati concessi per la celebrazione.

Il Comune di Lainate e il concessionario delle visite guidate si intendono sollevati da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi e addobbi temporanei disposti dai richiedenti.

## **Art. 9**

### **PRESCRIZIONI PER L'UTILIZZO**

E' fatto divieto il lancio di riso, coriandoli, confetti e altro materiale all'interno della Sala o del Ninfeo utilizzata/o e in tutti gli spazi di pertinenza della Villa Litta (Cortile Nobile, Parco Storico).

Qualora venga trasgredita tale disposizione, verrà trattenuto il deposito cauzionale versato.

Nel caso si verificano danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione del matrimonio/unione civile, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente.

## **Art. 10**

### **MATRIMONIO CON L'AUSILIO DI UN INTERPRETE**

Nel caso i nubendi/parti civili, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'Ufficiale di Stato Civile, prima della celebrazione del matrimonio o unione civile, di comprendere la lingua italiana. Qualora non dimostrassero di intendere la lingua italiana, dovranno avvalersi di un interprete, come previsto dagli artt. 13 e 16 del Decreto Presidente Repubblica n. 396/2000; sarà onere dei richiedenti provvedere a reperire l'interprete.

L'interprete dovrà presentarsi all'Ufficiale dello Stato Civile almeno 5 giorni prima della celebrazione del matrimonio o unione civile, esibendo documento in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico, con la sottoscrizione, alla presenza dei nubendi o unione civile, di un apposito verbale.

## **Art. 11**

### MATRIMONIO SU DELEGA

Nel caso il matrimonio avvenga su delega di altro Comune, gli sposi dovranno inoltrare preventiva richiesta, compilando e sottoscrivendo il modello allegato "A" del presente regolamento con le medesime modalità indicate negli artt. 5 e seguenti con un anticipo di almeno 30 giorni.

Il matrimonio potrà essere celebrato nel rispetto dei vincoli stabiliti dal presente regolamento.

Per il matrimonio celebrato su delega di un altro Comune, i nubendi dovranno produrre entro 8 giorni dalla data della celebrazione, la seguente documentazione:

- delega del Comune richiedente;
- fotocopia dei documenti d'identità dei nubendi;
- fotocopia dei documenti d'identità dei testimoni;
- conferma del regime patrimoniale con sottoscrizione dell'apposito modulo nel caso i nubendi optino per la separazione dei beni.

## **Art. 12**

### FORMALITA' PRELIMINARI ALLA CELEBRAZIONE

Nel giorno previsto per la celebrazione, per il regolare svolgimento della stessa, dovranno essere presenti, oltre ai nubendi/parti civili, due testimoni maggiorenni (1 per lo sposo e 1 per la sposa - lo stesso vale per chi deve unirsi civilmente), anche parenti, muniti di documento di identità in corso di validità.

Almeno 8 giorni prima della data prevista per la celebrazione, i nubendi/parti civili dovranno consegnare presso il Punto Comune, la fotocopia del documento di identità in corso di validità, dei testimoni.

In caso di variazione dei testimoni e/o dell'interprete per motivi di urgenza o della scelta del regime patrimoniale, gli sposi/parti civili devono comunicare la variazione tassativamente entro le 24 ore del giorno precedente la celebrazione.

## **Art. 13**

### COSTO DEL SERVIZIO

Le tariffe sono definite dalla Giunta Comunale.

Nulla è dovuto per la celebrazione del matrimonio/unione civile nella Sala Blu per i richiedenti residenti nel Comune di Lainate, o almeno di uno dei nubendi/parti civili, in quanto sede istituzionale destinata per le celebrazioni di cui trattasi, purché la stessa avvenga durante gli orari indicati all'art. 6 del presente regolamento. Qualora i richiedenti abbiano espressamente fatto istanza che la funzione abbia luogo al di fuori degli orari sopra indicati o negli altri spazi messi a disposizione a tale scopo, è dovuto il pagamento di una tariffa.

Sono comunque assoggettati a pagamento i matrimoni celebrati per delega.

#### **Art. 14**

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla normativa vigente in materia e più precisamente:

- Codice Civile;
- Decreto Presidente Repubblica n. 396/2000;
- Legge 20 maggio 2016 n. 76;
- Decreto Legislativo n. 267/2000;
- Statuto Comunale